

"DAGLI ALL'UNTORE"

L'assemblea di tutto il personale della CARIFANO SPA ha consegnato alle Rappresentanze Sindacali Aziendali il mandato a predisporre tutte quelle misure necessarie ad ostacolare l'atteggiamento oltranzista assunto dalla controparte Aziendale. Tale posizione, riassumibile nella assoluta negazione del diritto alla contrattazione integrativa con il pretesto del Protocollo del 31.7.92 sul costo del lavoro e con il disconoscimento dell'impegno formalmente sottoscritto il 3 agosto (quindi in data posteriore a quella del citato protocollo), si colloca in un disegno mirante ad attaccare la libertà e la dignità dei lavoratori.

Attacco che prosegue subdolamente, mettendo in giro ad arte voci di corridoio in forma di notizie false e distorte, tendenti a minare l'unità dei lavoratori, al fine di distogliere l'attenzione dal vero intendimento aziendale: spargere la "mala semenza" del dubbio.

Se l'Azienda ravvisasse opportuno proseguire nelle trattative non è al "corridoio" che deve affidare i suoi messaggi ma alle RSA: uniche abilitate a svolgere in azienda, per conto dei lavoratori, la contrattazione.

SONO GLI ATTI UFFICIALI CHE CONTANO,  
NON LE "CHACCHIERE DELLA SERVA" !

Oggi gli atti ufficiali dicono che: in forza di un "parere" negativo dell'ACRI gli Amministratori della CARIFANO si sentono autorizzati a "rimangiarsi" un impegno sottoscritto in Azienda. TUTTO IL RESTO, come "qualcuno" ama ripetere spesso, E' ARIA FRITTA!

Ribadiamo infine che il Protocollo firmato il 31.7, sulla parte relativa alla contrattazione integrativa parla di "adesione all'invito del Presidente del Consiglio", pertanto non può essere assolutamente letta o interpretata in maniera coercitiva. Il Protocollo infatti si muove in direzione di un accordo su "Revisione degli assetti contrattuali e sulla riforma del salario" TUTTORA IN DISCUSSIONE.

Inoltre, in particolare nel nostro settore, in presenza di una stagione contrattuale integrativa ormai in grandissima parte conclusa, non è assolutamente credibile che tale interpretazione possa valere solo per una parte della categoria e con una associazione, l'ACRI, che non è neppure firmataria del suddetto Protocollo.

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI  
FIBA-CISL FISAC-CGIL

Fano 17.9.1992

